

Analisi di materialità

L'analisi di materialità è volta all'identificazione dei temi di sostenibilità materiali per Plenitude e per i propri stakeholder.

Plenitude ha svolto l'analisi secondo la prospettiva della **rilevanza dell'impatto** coerentemente con gli Standard GRI, che prevedono l'identificazione degli impatti – positivi e negativi, effettivi e potenziali – generati dall'organizzazione su ambiente e persone, inclusi quelli sui diritti umani.

Nel corso del 2025, alla luce dell'assenza di cambiamenti sostanziali nelle attività di business e nel contesto esterno, è stata confermata l'applicabilità dell'analisi svolta lo scorso anno.

Per quanto riguarda gli **impatti non materiali del 2024**, questi sono stati oggetto di ulteriori approfondimenti, condotti anche insieme alle funzioni interne responsabili dei rapporti diretti con gli stakeholder: tali impatti sono stati confermati come non materiali anche per il 2025.

Infine, in termini redazionali, per garantire una maggiore fruibilità delle informazioni, è stata aggiornata la rappresentazione degli impatti sociali operando un'aggregazione rispetto a quanto pubblicato nel Report di Sostenibilità e Relazione di Impatto Plenitude 2024, senza tuttavia modificarne i contenuti.

IL PROCESSO DI MATERIALITÀ D'IMPATTO SI È DELINEATO IN SEI FASI PRINCIPALI:

1

IDENTIFICAZIONE DELLA LISTA DEI TEMI POTENZIALMENTE MATERIALI

Nel 2025 è stata condotta un'**analisi preliminare** finalizzata all'aggiornamento della lista dei temi di sostenibilità potenzialmente materiali per Plenitude e per i suoi stakeholder. Tale analisi si è basata su fonti interne, sull'esame dei principali trend di settore e sul confronto con peer e aziende comparabili, integrando i riferimenti normativi disponibili. La lista dei temi, ove applicabile, è stata allineata alle nomenclature previste dagli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)** nell'ambito della CSRD.

2

IDENTIFICAZIONE DEGLI IMPATTI

Sono stati **identificati gli impatti** associati ai temi potenzialmente materiali, analizzando fonti pubbliche e coinvolgendo i responsabili interni che, grazie alla loro esperienza sui temi di competenza, hanno identificato gli impatti in relazione alle attività dell'azienda.

3

DEFINIZIONE DEL MODELLO DI VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

Sono state identificate delle scale di valutazione da 1 a 5, basate su specifici *driver* di valutazione definiti in termini di significatività, espressa come combinazione delle valutazioni assegnate a **scala, portata e irrimediabilità** (quest'ultima per gli impatti negativi) di ciascun impatto, e alla probabilità di accadimento. L'impatto negativo legato al cambiamento climatico è stato comunque considerato rilevante sulla base del consenso scientifico riconosciuto.

4

VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

La valutazione è stata effettuata dalle funzioni interne di Plenitude responsabili dei rapporti diretti con gli stakeholder in qualità di **esperti aziendali** (*subject matter experts*). Sulla base delle valutazioni complessive sono stati selezionati come materiali quegli impatti che, sulla base di una matrice bidimensionale che considera probabilità e significatività, hanno superato la soglia di materialità definita internamente (corrispondenti ai Tier 1 e 2 su un totale di 3).

5

CONFRONTO E CONVALIDA DEGLI IMPATTI

I risultati preliminari emersi dalla valutazione degli impatti sono stati poi sottoposti a un confronto con **esperti esterni**, attraverso interviste *one-to-one*, al fine di convalidare la materialità degli impatti identificati.

6

DEFINIZIONE DELLA LISTA DI IMPATTI MATERIALI E VALIDAZIONE FINALE

Il processo si è concluso con la **validazione finale** degli impatti materiali da parte del **Sustainability Committee**.

In linea con gli Standard GRI, gli esiti della valutazione hanno permesso di definire la **lista dei temi materiali** secondo la prospettiva della rilevanza dell'impatto. I temi identificati sono: condotta dell'impresa, cybersecurity e data protection, cambiamento climatico, relazioni con i clienti, gestione responsabile dei fornitori, innovazione e digitalizzazione, economia circolare e gestione dei rifiuti, biodiversità ed ecosistemi, salute e sicurezza sul lavoro, parità di trattamento e opportunità per tutti, sviluppo e benessere delle persone, supporto alle comunità locali.

Plenitude, nell'ambito dell'analisi ha condotto, su base volontaria e senza produrre risultati che rientrino nella rendicontazione di questo esercizio, un approfondimento sulla cosiddetta **materialità finanziaria**²⁰ ispirandosi all'approccio adottato da Eni. L'analisi ha previsto l'identificazione, introdotta per la prima volta nel 2025, dei **rischi e delle opportunità** derivanti dai temi di sostenibilità che possono influenzare in modo significativo lo sviluppo, le performance e la posizione finanziaria dell'azienda, con effetti nel breve, medio o lungo periodo. L'analisi si è avvalsa, per i rischi, del più ampio processo di Risk Management Integrato dell'azienda, mentre per le opportunità dell'analisi di materialità della Capogruppo. I rischi sono stati valutati in termini di probabilità e magnitudo degli effetti secondo scale da 1 a 5 e rappresentati in una matrice che distingue tre aree (Tier 1, 2, 3 in ordine decrescente di rilevanza)²¹.

I rischi che si trovano in Tier 1 e Tier 2 sono i principali rischi di Plenitude o Top Risk. Tutti i Top Risk associati ai temi potenzialmente materiali sono considerati rischi materiali ai fini della materialità finanziaria. La valutazione ha consentito così di individuare **tre rischi ESG**. Per quanto riguarda le **opportunità**, a partire da quelle individuate dalla Capogruppo, ne è stata identificata una relativa allo sviluppo di prodotti e servizi a ridotto impatto emissivo con riferimento allo sviluppo di capacità da fonti rinnovabili e punti di ricarica, materiale per Eni e direttamente attinente al business di Plenitude. Anche la lista dei rischi e delle opportunità materiali è stata validata da parte del Sustainability Committee.

Il risultato dell'analisi è presentato nella tabella seguente:

- E** Impatto effettivo
P Impatto potenziale

TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE IRO	TIPOLOGIA	EFFETTIVO/ POTENZIALE
GOVERNANCE			
CONDOTTA DELL'IMPRESA	Creazione di valore economico nei territori di presenza con investimenti e pagamento di imposte	IMPATTO POSITIVO	E
	Episodi di corruzione e comportamenti illeciti con potenziali ripercussioni sul mercato e sulle imprese	IMPATTO NEGATIVO	P
CYBERSECURITY & DATA PROTECTION	Impatto negativo conseguente alla perdita di riservatezza e/o integrità di informazioni ovvero all'indisponibilità dei sistemi informatici a supporto del business a seguito di un incidente di cybersecurity con possibile propagazione ai sistemi informatici di fornitori e partner di Plenitude	IMPATTO NEGATIVO	P
	Verificarsi di attacchi informatici capaci di compromettere i sistemi informativi gestionali (ICT) e i sistemi industriali (ICS), nonché di favorire la sottrazione di informazioni sensibili	RISCHIO	-
CLIMA ED EMISSIONI			
CAMBIAMENTO CLIMATICO	Emissioni climalteranti derivanti dalle proprie attività o lungo la catena del valore	IMPATTO NEGATIVO	E
	Verificarsi del mancato raggiungimento del target di decarbonizzazione connessi alle attività di vendita power e gas (Scope 1, 2, 3)	RISCHIO	-
	Opportunità di sviluppare prodotti e servizi a ridotto impatto emissivo: • Sviluppo capacità rinnovabile • Punti di ricarica per veicoli elettrici	OPPORTUNITÀ	-

20 - L'esame limitato fa riferimento allo standard GRI e a quanto richiesto dal comma 382 della legge n.208 del 28 dicembre 2015 e le relative conclusioni non si estendono alle informazioni derivanti dall'esercizio preliminare svolto per la materialità finanziaria.

21 - Per ulteriori informazioni in merito all'analisi del Risk Model, si veda il paragrafo "1.4.1 Modello di Risk Management".

TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE IRO	TIPOLOGIA	EFFETTIVO/ POTENZIALE
SOSTENIBILITÀ DI BUSINESS			
RELAZIONI CON I CLIENTI	Offerta di prodotti e servizi di qualità in linea con le esigenze dei clienti, nel rispetto delle pratiche commerciali trasparenti e corrette, promuovendo allo stesso tempo una cultura dell'uso consapevole dell'energia	IMPATTO POSITIVO	E
	Campagne pubblicitarie non chiare o pratiche commerciali ingannevoli o aggressive	IMPATTO NEGATIVO	P
	Interruzione di uno o più servizi IT di Plenitude o delle sue controllate ²²	RISCHIO	-
	Verificarsi di attacchi informatici capaci di compromettere i sistemi informativi gestionali (ICT) e i sistemi industriali (ICS), nonché di favorire la sottrazione di informazioni sensibili ²³	RISCHIO	-
	Opportunità di sviluppare prodotti e servizi a ridotto impatto emissivo ²⁴ : • Sviluppo capacità rinnovabile • Punti di ricarica per veicoli elettrici	OPPORTUNITÀ	-
GESTIONE RESPONSABILE DEI FORNITORI	Infortuni sul lavoro dei lavoratori nella catena di fornitura	IMPATTO NEGATIVO	P
	Mancato rispetto dei diritti in materia di lavoro (tra cui: orario di lavoro; salari; libertà di associazione e contrattazione collettiva; informalità dell'impiego; condizioni contrattuali non chiare; ecc.)	IMPATTO NEGATIVO	P
	Violenze, molestie e discriminazioni sul lavoro e mancata equità di trattamento e opportunità	IMPATTO NEGATIVO	P
	Diffusione di principi di sostenibilità ambientale e sociale grazie al coinvolgimento dei fornitori e dei partner della filiera	IMPATTO POSITIVO	E
	Sviluppo tecnologico e innovazione dei prodotti e servizi offerti grazie a investimenti in tecnologie digitali all'avanguardia	IMPATTO POSITIVO	E
INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE	Interruzione di uno o più servizi IT di Plenitude o delle sue controllate ²⁵	RISCHIO	-

TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE IRO	TIPOLOGIA	EFFETTIVO/ POTENZIALE
ECONOMIA CIRCOLARE E GESTIONE DEI RIFIUTI	Contributo alla conservazione delle risorse naturali attraverso la gestione circolare del fine vita degli asset	IMPATTO POSITIVO	E
	Produzione e trattamento di rifiuti che, specie se non gestiti correttamente, possono causare impatti ambientali sulle matrici aria, acqua e suolo	IMPATTO NEGATIVO	E
BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI	Degrado o perdita di biodiversità (habitat, ecosistemi e specie) di servizi ecosistemici	IMPATTO NEGATIVO	E
PERSONE			
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	Malattie professionali e impatti sulla salute dei dipendenti	IMPATTO NEGATIVO	E
	Infortuni sul lavoro dei lavoratori	IMPATTO NEGATIVO	P
PARITÀ DI TRATTAMENTO E OPPORTUNITÀ PER TUTTI	Discriminazioni sul lavoro e mancato rispetto della parità di trattamento e opportunità (ad esempio in fase di assunzione, formazione, percorso professionale e progressione di carriera, salari)	IMPATTO NEGATIVO	P
	Violenza e molestie di natura fisica, psicologica o verbale (incluse quelle di genere)	IMPATTO NEGATIVO	P
SVILUPPO E BENESSERE DELLE PERSONE	Impatto sul benessere dei lavoratori dovuto alle iniziative di welfare	IMPATTO POSITIVO	E
	Contributo allo sviluppo delle competenze dei dipendenti finalizzato alla crescita professionale	IMPATTO POSITIVO	E
	Mancato rispetto dei diritti in materia di lavoro (tra cui: orario di lavoro; salari non adeguati a soddisfare i bisogni del lavoratore e della sua famiglia; libertà di associazione e contrattazione collettiva; sicurezza in materia di occupazione)	IMPATTO NEGATIVO	P
COMUNITÀ			
SUPPORTO ALLE COMUNITÀ LOCALI	Sviluppo delle comunità e dei territori anche attraverso progetti di sviluppo locale, quali interventi di efficientamento energetico e di riqualificazione urbana	IMPATTO POSITIVO	E

22 - Questo rischio è stato valutato come materiale per Plenitude ma non è materiale per Eni.

23 - Tale rischio è già riportato per il tema Cybersecurity e data protection e riportata anche qui, in quanto rivolta anche ai clienti finali.

24 - Tale opportunità è già riportata per il tema Cambiamento climatico e riportata anche qui, in quanto rivolta anche ai clienti finali.

25 - Questo rischio è stato valutato come materiale per Plenitude ma non è materiale per Eni.